

## **Relazione fondo solidarietà comunale – spesa sociale anno 2025.**

La scelta di destinare ampie risorse ai servizi sociali è dettata dalla convinzione dell'amministrazione comunale dell'importanza di un investimento di fondi su una parte della popolazione socialmente svantaggiata, e su alcune categorie in particolare, al fine di offrire opportunità che leghino i giovani e le famiglie al territorio contribuendo al benessere diffuso.

L'utenza dei servizi sociali è multiforme e variegata: si consideri che gran parte delle funzioni è gestita dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, quindi in forma associata. Il presidio territoriale del CSAC vede due assistenti sociali destinate esclusivamente al territorio cittadino, oltre a una coordinatrice e al personale amministrativo. Nondimeno presso la sede del Comune, quindi sotto la gestione diretta dell'ente, è attivo l'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona, con personale specializzato e dedicato in via esclusiva al settore sociale (casa, contributi economici, interventi per gli anziani, collaborazione e raccordo con la rete territoriale dell'associazionismo) e a quello scolastico (baby parking, asilo nido, scuole primarie e secondaria di primo grado).

Gran parte delle risorse economiche della gestione diretta è tradizionalmente impiegato per la risposta alle esigenze dei minori diversamente abili residenti sul territorio. Si registra infatti un'alta percentuale di diagnosi dello spettro autistico tra i bambini, caratteristica che richiede un esborso notevole per offrire servizi di assistenza alle autonomie qualificate e che permettano il più possibile la frequenza dei minori per il totale del tempo-scuola.

Oltre a garantire un servizio professionale di qualità tanto durante l'anno scolastico quanto durante le attività estive, l'amministrazione ha esonerato anche per il 2025 le famiglie dei bambini con verbale di legge 104/1992 dal pagamento della mensa scolastica.

Tale esenzione è stata attivata anche per chi in possesso della tessera BIP di Libera Circolazione (riservata a persone in possesso di verbale di invalidità con una percentuale a partire dal 67%). Si tratta di 17 studenti in totale. Il minore introito per l'anno solare 2025 ammonta a 3.642,00 euro.

Agli studenti, in possesso di verbale ai sensi della legge 104/1992, per i quali è stata appurata la necessità di essere accompagnati da un adulto sul pulmino, è stato affiancato un educatore che li segue su ogni tratta, da casa a scuola e viceversa. Le difficoltà rilevanti al fine dell'attivazione di questo servizio possono essere di natura motoria o comportamentale. Abbiamo due studenti con assistenza scuolabus. È stato indicato in tabella l'impegno di spesa a valere sulle risorse 2025: 9.340,30 euro.

Una riduzione tariffaria dei servizi di mensa e trasporto scolastico è invece prevista a carico del bilancio comunale per le famiglie con ISEE inferiore agli 8.500,00 euro.

Per quanto riguarda i centri estivi, il Comune si è fatto carico del servizio di assistenza alle autonomie per un monte ore massimo di 80 ore per ciascun bambino: sono stati 16 i richiedenti per una spesa complessiva di 26.717,61 euro, coperta in parte dal finanziamento ricevuto dal Dipartimento per le Politiche della famiglia che, per il 2025, ammontava a 14.614,73 euro.

Altrettanto consolidato è l'intervento di integrazione delle rette dell'asilo nido comunale, gestito da una cooperativa sociale, che avviene su base ISEE. Le famiglie che invece usufruiscono delle strutture private convenzionate per la fascia 0-3 anni sono state raggiunte dal "voucher baby parking", istituito dal Comune nel corso del 2021 e finanziato con le risorse del piano d'azione nazionale 0-6 anni. Ogni famiglia con ISEE inferiore a 26.000,00 euro paga 100,00 euro mensili in meno rispetto alla retta stabilita dal gestore, se il minore rispetta una frequenza di almeno 60 ore mensili.

I giovani sono stati interessati da interventi specifici nel corso dell'anno 2025: sono continuate le attività del progetto triennale finanziato dalla Fondazione CRC, denominato SPAZIO GIO' con l'obiettivo di generare

inclusione e opportunità con l'abbassamento dell'età dei giovani da coinvolgere (sono infatti inclusi anche i bambini della primaria) e con il servizio di doposcuola.

La popolazione ultrasessantenne è stata invece interessata da un contributo economico destinato a ridurre i costi a carico dell'utenza per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto interurbano, indipendentemente dall'ISEE dei beneficiari, anche nell'ottica di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici per ridurre le emissioni. Continua peraltro il corso di attività motoria dedicato agli anziani, affidato per un triennio a una cooperativa sociale.

Nel mese di ottobre di ogni anno si apre il bando di restituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, alla sua ottava edizione, che nel 2025 ha visto la partecipazione di 62 richiedenti e l'erogazione di complessivi € 10.000,00 a 60 beneficiari.

La cooperazione con la rete di associazioni, parrocchie, cooperative sociali e istituzioni scolastiche locali ha visto il Comune di Borgo San Dalmazzo impegnato, tra le altre attività, nel finanziamento del servizio di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica tramite le aperture pomeridiane del centro aggregativo giovanile comunale.

Il polo dedicato all'attività infermieristica, gestito, in collaborazione con l'ASL CN1, dall'Associazione Don Luciano Pasquale continua la sua attività, con una quota parte delle spese a carico del bilancio.